



Ma adesso non dimenticatevi di noi



LA MAGIA DELLE PARALIMPIADI

ECCO I VOLTI
DEI 34
MEDAGLIATI



Veronica Yoko Plebani, triathlon, bronzo. Bresciana, 25 anni, pratica anche lo snowboard, la canoa e la ginnastica artistica.



Ambra Sabatini, oro nei 100 m. Toscana, 19 anni, vittima di un incidente mentre era in scooter con il padre: le è stato amputato parte dell'arto sinistro.



ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 116



Stefano Raimondi, nuoto. Un oro, quattro argenti e due bronzi: con 7 medaglie l'azzurro, 23 anni di Verona, è il recordman italiano delle Paralimpiadi.



Francesco Bocciardo, nuoto, un oro. Genovese, 27 anni, affetto dalla nascita da diplegia spastica, si è avvicinato al nuoto come forma di terapia.



Antonio Fantin, nuoto, un oro con record del mondo e due argenti. Diplomato con il massimo dei voti, 20 anni di Bibione, ha urlato: «Ho messo il cuore».



Simone Barlaam, nuoto, oro nei 50 stile libero S9 e nuovo record paralimpico. Milanese, 21 anni, è stato sottoposto a dodici operazioni alla gamba destra.



Carlotta Gilli, nuoto, 20 anni, ha vinto 2 ori, 2 argenti e 1 bronzo alla prima Paralimpiade della carriera. Un vero exploit, quello dell'atleta di Moncalieri.



Martina Caironi, atletica leggera, 2 argenti nel lungo e nei 100 metri, è entrata nella commissione atleti del comitato paralimpico internazionale.



Assunta Legnante, atletica, 43 anni, ha perso la vista dopo aver gareggiato ai Giochi di Pechino. A Tokyo ha vinto 2 argenti nel peso e nel disco.



Fabrizio Comegiani, handbike, 52 anni, secondo nella cronometro, nonostante una caduta. La sua disabilità è dovuta a un incidente mentre praticava arti marziali.



Arjola Trimi, nuoto, 34 anni, un argento. Nata in Albania, si è trasferita a Milano a due anni: è affetta da tetraplegia. L'acqua è il suo elemento naturale.



Giulia Terzi, nuoto, due medaglie d'argento e due d'oro: 23 anni e una laurea triennale in Scienze politiche, vuole prendere la seconda in Giurisprudenza.



Bebe Vio, scherma, 24 anni, campionessa olimpica, mondiale ed europea in carica. Simbolo della lotta, tra i sogni ha aggiunto quello da presidente del Coni.



Luca Mazzone, 50 anni, due argenti a Sydney, oro nella staffetta a Tokyo. A 19 anni ha battuto contro uno scoglio: lesione mi-dollare cervicale la diagnosi.



Giorgio Farroni, ciclismo, 44 anni. Le lacrime con dedica ai figli e alla moglie hanno accompagnato l'argento nella crono, nove anni dopo Londra 2012.



Francesca Porcellato, handbike, 51 anni, è alla sua 11ª Paralimpiade. Ha conquistato la 14ª medaglia, chiudendo seconda nella prova contro il tempo.



Luigi Beggiato, nuoto, 23 anni di Modena, ha vinto due argenti. Studia Scienze della Comunicazione e sogna di diventare giornalista sportivo.



Alberto Amodeo, nuoto, argento nei 400 stile, 20 anni, tesserato per la Polha Varese. Alla fine della gara è stato travolto dall'abbraccio dei compagni.



Giulia Ghiretti, nuoto, 27 anni di Parma, ha vinto l'argento nei 100 rana. Vittima di un incidente mentre faceva trampolino elastico.



Maria Andrea Virgilio, bronzo nel tiro con l'arco, 36 anni. È nata a Bagno a Ripoli (Fi) in seguito alla patologia da cui è affetta, la spina bifida, ma è trapanese.



Ndiaga Dieng, atletica leggera, bronzo nei 1500 piani T20. È anche primatista del mondo degli 800 metri. «Sognavo un momento come questo».



Oney Tapia, atletica leggera, due bronzi nel lancio del peso e del disco. Origini cubane, 45 anni, giocava a rugby: un incidente lo ha reso ipovedente.



Sara Morganti, cavallerizza italiana, atleta paralimpica specialista del dressage. Sposata, 45 anni, laureata in lingue, a Tokyo ha vinto la medaglia di bronzo.



Carolina Costa, judo, bronzo. Siciliana, 28 anni, ha perso la vista nel 2016. Al suo attivo anche un bronzo ai Mondiali 2018 e un oro agli Europei 2019.



Andrea Liverani, tiro, bronzo nella carabina 10 metri categoria SH2. Milanese, 31 anni, era alla sua prima partecipazione paralimpica.



Alessia Berra, nuoto, argento nei 100 metri farfalla classe S12. Affetta da maculopatia, si è avvicinata al nuoto paralimpico nel 2015.



Xenia Palazzo, nuoto, argento nei 200 metri misti categoria SM8. Veronese di origini siciliane e sorella di Misha, anche lui nuotatore paralimpico.



Vincenza Petrilli, tiro con l'arco, argento, alla sua prima Olimpiade. Calabrese, 31 anni, si è appassionata all'arco cinque anni fa, dopo l'incidente.



Monica Graziana Contrafatto, atletica leggera, bronzo nei 100 m. Siciliana di Gela, era già stata bronzo a Rio 2016. Ha dedicato la medaglia all'Afghanistan.



Federico Mancarella, canoa, bronzo nel KL2 200 metri. È stato il primo atleta italiano nella storia a vincere una medaglia in questa disciplina.



Katia Aere, handbike, bronzo dedicato ad Alex Zanardi. Friulana, ha festeggiato i 50 anni durante i Giochi, cui ha partecipato per la prima volta.



Francesco Bettella, nuoto, bronzo nei 100 dorso. Tetraplegico, 32 anni, ha conquistato la prima medaglia azzurra della specialità giapponese.



Monica Boggioni, nuoto, bronzo nei 200 misti, dove ha superato la compagna Ghiretti al fotofinish grazie agli ultimi 50 metri a stile libero.



Giovanni Achenza, triathlon, bronzo. Sardo, 50 anni, si era già piazzato sul terzo gradino del podio a Rio 2016. «Se sono qui, lo devo a Zanardi».